

« sato il Capitano delle Navi con tutte le Conserve invocarono
« il Dio delle vittorie e si allestirono al combattimento.

« Avanzati gli Ottomani, l'Almirante veneto Daniele Mo-
« rosini fu il primo attaccato dal grosso Vascello di Cospoli.
« Ordinò egli che si tagliasse la gomena; ma in tale esecuzione
« il Capitano della Nave restò ucciso da cannonata con molto
« dolore del Morosini, il quale nel medesimo tempo rimase
« colpito da moschettata nella testa restando ferito, e morta la
« maggior parte delle sue genti. Sopraggiunti due altri grossi
« Vascelli turchi ed una Galeazza oltre quel primo, veggendo
« di non poterlo sottomettere vi attaccarono il fuoco che lo fece
« volare in aria, rimanendo feriti e morti quasi tutti eccettuato
« il Morosini ed il Bellefino Capitano dei soldati che semivivi
« furono presi nell'acque.

« Gli altri Vascelli veneziani con molto valore combat-
« terono eccetto alcuni pochi che sbarrate (1) alcune infruttuose
« cannonate si lasciarono cadere per puppa, cosa veramente
« insolita nell'Armata. Un'altra Nave veneta dalla parte di
« Natolia fu attaccata da 3 Vascelli e da 4 Galere turchesche,
« contro le quali sostenendo bravamente l'attacco, colle sue
« cannonate restò abbruciato uno dei Vascelli turcheschi; ma
« poi, rotti gli alberi ed abbruciate le vele, restò finalmente
« in terra tutta fracassata e dopo una fortissima difesa cadè in
« potere dei nemici. Ma le due Galeazze venete attaccate dalle
« Galeazze turchesche e da molti altri Vascelli e Galere fe-
« cero così valorosa difesa con tanto danno dei nemici che gli
« fecero stare lontani.

« Il Capitano delle Navi Dolfino osservando lo Almirante
« e le Galeazze impegnate contro li nemici, risolse generosa-
« mente di azzardare se stesso per salvarli. Si cacciò dunque
« in mezzo ai nemici e quantunque le sue vele restassero tutte
« dissipate ed il proprio legno tutto forato, nonostante faceva
« strage e rovina. Per il che il Capitan Pascià disegnò di ab-
« bordarlo egli stesso unitamente ad altri Vascelli. Se li av-
« vicinò dunque a tiro di moschetto, gli fece sbarrare contro
« il cannon di corsia e tutta la artiglieria della sua prova ordi-

(1) Sparate, forma dialettale veneziana.